**ANNO ORATORIANO 2019-2020**

****

**MANDATO EDUCATIVO**

Durante un canto (o il Canto dopo il Vangelo se il Mandato avviene durante la Messa), gli educatori si dispongono davanti all’altare.

Il sacerdote che presiede e/o il parroco o il responsabile della comunità pastorale si pone davanti a loro.

Accanto al parroco, davanti agli educatori, possono anche posizionarsi alcuni membri della comunità adulta, alcuni genitori e/o alcuni membri del consiglio pastorale e/o del consiglio dell’oratorio e il responsabile o coordinatore dell’oratorio o degli oratori. La loro presenza, vicino al sacerdote, va presentata come segno di una comunità che manda gli educatori a vivere in comunione il loro servizio. Questo può essere sottolineato chiamandoli esplicitamente dopo aver invitato gli educatori ad uscire.

Se lo si ritiene opportuno gli educatori possono essere chiamati ciascuno per nome dopo il canto, oppure uscire tutti dal proprio posto in modo “disordinato” per poi formare un semicerchio o una fila ordinata.

Significativo sarebbe che ciascun educatore portasse con sé un paio di scarpe da corsa (sportive o da ginnastica). Si possono raccogliere prima della celebrazione e “restituire” ad ognuno come “gesto di consegna” da parte del sacerdote, durante il canto “Ora corri è il tuo momento” (o un altro canto della proposta o uno adatto) oppure ciascuno le può portare con sé e, una volta che ci si dispone per il Mandato, collocarle davanti ai propri piedi.

Al posto delle scarpe si possono usare le “stringhe” delle scarpe (quelle che abbiamo realizzato con le “icone” dell’oratorio <https://www.libreriailcortile.com/epages/100286.sf/it_IT/?ObjectID=12647284>) o altri lacci che possono essere consegnati al termine del mandato.

*Sac.:* Nel mandato educativo che stiamo per compiere gli educatori sono chiamati al loro servizio dalla comunità e per la comunità. Noi tutti siamo e restiamo corresponsabili dell’educazione alla fede dei più giovani. Chiamiamo alcuni rappresentanti della nostra comunità che testimonieranno il “mandato” che la Chiesa affida loro quest’oggi. Il nostro è un “camminare insieme”.

Senza essere chiamati per nome, si dispongono accanto al parroco o responsabile della comunità pastorale i membri della comunità adulta (cfr. sopra).

*Sac.:* Si presentino coloro che, nella comunità, sono stati scelti per camminare insieme a ragazzi, adolescenti e giovani e accompagnarli nella corsa che li conduce alla meta, dettando con loro il passo e mostrando loro la direzione. Hanno con sé scarpe buone per dire ai più giovani: “Ora corri”! Essi sono: N., N., N., …

Chi è chiamato, uscendo dal proprio posto, dice: “**Eccomi!**”.

Gli educatori possono essere anche chiamati alternativamente dai testimoni adulti, posti accanto al parroco.

**MESSAGGIO**

In questo momento si può leggere un brano tratto dal Messaggio per la Festa dell’oratorio 2019:

*Lett.:* Dal Messaggio per la festa di apertura degli oratori 2019 dell’Arcivescovo Mario Delpini.

…ci sono quelli che prendono le scarpe perché hanno ricevuto una promessa, una specie di chiamata e si affrettano a procurarsi quello che serve per non perdere l’occasione: è stata organizzata la conquista di una vetta e sanno di essere attesi; sono stati convocati per una partita e vogliono far parte della squadra.

L’oratorio rivolge un invito a mettersi in cammino. Fai parte di una squadra, sei atteso e apprezzato. Procurati le scarpe. Cioè non perdere l’occasione per essere dei nostri: una impresa affascinante ci aspetta.

…Ci sono quelli che corrono perché hanno una meta, un luogo in cui sanno di essere attesi, non vogliono arrivare tardi alla festa. La meta non è un risultato; la meta non è un successo; la meta è dove è bello stare, l’amicizia che merita di essere coltivata, la vita che merita di essere vissuta, il bene di cui si può essere fieri, la salvezza desiderata, dove si può riposare e vivere felici.

**IMPEGNO**

*Sac.:* Fratelli carissimi, siamo chiamati a compiere uno slancio verso il futuro. La nostra corsa è con le giovani generazioni. Senza di loro non andiamo da nessuna parte. Per questo siamo qui a dare il “mandato” educativo a coloro che hanno deciso di farsi avanti e di mettersi al servizio dei ragazzi attraverso uno strumento unico che è l’Oratorio. Questo è l’anno che ci apre al nuovo decennio e noi lo vogliamo attraversare “camminando insieme”, anzi correndo insieme, verso la meta che il Signore ci ha indicato. Lieti nella speranza, insieme procediamo. Per questo vogliamo accompagnare la “corsa” di questi educatori con il nostro sostegno e con la nostra preghiera.

In silenzio preghiamo per questi nostri fratelli perché ricevano la forza che viene dallo Spirito Santo.

Pausa di silenzio in cui tutti i presenti pregano singolarmente.

*Sac.:* Carissimi, vi chiediamo ora di corrispondere al desiderio di Dio nostro Padre che vuole che i suoi figli siano felici e raggiungano la conoscenza della verità, nel nome di Gesù, nostro Signore.

Volete confermare la vostra appartenenza al popolo di Dio, accogliendo nuovamente gli impegni del vostro Battesimo e la vostra adesione alla fede, come discepoli del Signore Gesù e missionari del suo Vangelo?

*Educatori:* **Sì, lo vogliamo!**

Volete impegnarvi innanzitutto a comportarvi in maniera degna del Vangelo, dando l’esempio ai più piccoli di come si può vivere insieme in comunione, mettendo in pratica il perdono reciproco, la reciproca accoglienza e il comandamento dell’amore, fino al dono di se stessi?

*Educatori:* **Sì, lo vogliamo!**

Volete sforzarvi di correre accanto ai ragazzi a voi affidati, stimolando la loro passione e il loro entusiasmo, il loro desiderio di crescere nel bene e nell’amicizia reciproca e lavorando per loro perché imparino a conoscere il Signore Gesù e ad incontrarlo nella sua Parola, nei Sacramenti e nella vita fraterna?

*Educatori:* **Sì, lo vogliamo!**

Volete contribuire a creare e a progettare l’oratorio di oggi e del prossimo futuro, perché sia sempre più casa accogliente per i ragazzi che lo frequentano e sia invito costante da rivolgere a tutte le giovani generazioni per il loro bene e la loro gioia?

*Educatori:* **Sì, lo vogliamo!**

Siete pronti a “generare scintille”, restando accesi grazie alla luce che viene dallo Spirito Santo, indicando ai più giovani la meta alta della santità e della risurrezione?

*Educatori:* **Sì, con la grazia di Dio, lo vogliamo!**

*Sac.*: Dio nostro Padre,

benedici questi tuoi figli che sono stati chiamati dalla Chiesa

al servizio educativo nella comunione fraterna;

guarda e sostieni il loro impegno,

perché manifestino il tuo amore infinito ai più piccoli.

Ti preghiamo perché abbiano gli stessi sentimenti di Cristo Gesù

e, insieme ai più giovani loro affidati, si sforzino di correre verso la meta,

sostenuti sempre dalla tua mano paterna e dalla forza del tuo Santo Spirito.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

**PREGHIERA PER L’ORATORIO**

Quest’anno la tradizionale “preghiera dell’educatore” viene sostituita dalla “**Preghiera per l’oratorio**” scritta dall’Arcivescovo Mario Delpini per il percorso Oratorio 2020. Il cartoncino è disponibile gratuitamente presso la Fom in via S. Antonio 5 a Milano.

*Sac.:* Questo è un anno decisivo per l’oratorio. Ci impegnamo tutti a creare e progettare occasioni e opportunità perché anche nel prossimo decennio l’oratorio corrisponda alla sua vocazione e sia strumento privilegiato della comunità per educare alla fede e alla vita.

Ora chiediamo agli educatori di pregare per l’oratorio con le parole che l’Arcivescovo ci ha affidato per Oratorio 2020.

***Educatori:***

**Padre, come possiamo condividere la gioia di chiamarti “Padre”?**

**Donaci la grazia di ritrovarci in oratorio**

**per imparare a pregare, a sognare, a servire**

**nel tuo nome:**

***Padre, sia santificato il tuo nome!***

**Padre, che cosa possiamo sperare?**

**Donaci la grazia di vivere in oratorio**

**amicizie, feste, solidarietà con chi soffre ed è solo,**

**per coltivare i segni del tuo regno:**

***Padre, venga il tuo regno!***

**Padre, che senso ha la nostra vita?**

**Donaci la grazia di trovare in oratorio**

**la tua parola vivente, le buone ragioni per aver stima di noi stessi,**

**la presenza di giovani e adulti, uomini e donne di fede,**

**perché ci aiutino a riconoscere**

**che tu ci chiami alla pienezza della gioia:**

***Padre, sia fatta la tua volontà!***

**CONSEGNA**

Si può ora eseguire uno dei canti della proposta dell’anno oratoriano 2019-2020 secondo la compilation ORA CORRI scaricabile dal sito:

<https://www.libreriailcortile.com/epages/100286.sf/it_IT/?ObjectID=12760645> o un altro canto adatto.

Se abbiamo deciso di “riconsegnare” le scarpe o le stringhe delle scarpe, occorre spiegare il gesto (cfr. il logo Ora corri e la sua spiegazione: <https://www.chiesadimilano.it/pgfom/oratorio-e-ragazzi/il-logo-ora-corri-per-lanno-oratoriano-2019-2020-42311.html>).

“Ora corri” è quanto diremo ai ragazzi quest’anno, ma non si tratta di correre da soli. Accanto a loro, affianchiamo chi potrà correre nella stessa direzione e indicare la meta. Occorre avere le scarpe giuste, le scarpe comode per correre con lo stesso passo dei più giovani. I ragazzi potranno anche superare nella corsa i loro educatori, ma ogni educatore si impegna a raggiungerli, perché insieme si possa costruire il futuro (anche dell’oratorio), non restando fermi, ma sempre proiettati alla novità che il Vangelo porta con sé.

Che cosa possiamo consegnare, inoltre? Possibili alternative:

* Il Messaggio per la Festa di apertura degli oratori 2019 disponibile gratuitamente in diverse copie in Fom (in via S. Antonio 5 a Milano) fino ad esaurimento scorte.
* Il fascicolo CREARE E PROGETTARE (cfr. link <https://www.chiesadimilano.it/pgfom/oratorio-2020/oratorio-2020-continua-con-creare-e-progettare-42640.html>)
* Il volume ORATORIO, INDICATIVO PRESENTE che contiene i contributi e gli approfondimenti al Decalogo per gli oratori scritto dall’Arcivescovo Mario Delpini, utile per un confronto sulla progettazione dell’oratorio, nel percorso Oratorio 2020 (cfr. link:

<https://www.chiesadimilano.it/pgfom/oratorio-e-ragazzi/oratorio-indicativo-presente-42422.html>).

**CANTO**

**ORA CORRI È IL TUO MOMENTO**

Qui con noi si incontra la bellezza

di un desiderio buono di vita vera

Qui con noi si ascolta la Parola

che illumina di senso tutta la vita

**Ora corri, è il tuo momento**

**e gioia ci sarà, tristezza sparirà, insieme a noi!**

Qui con noi ognuno è un dono grande

traccia dell’amore che avvolge il mondo.

**Ora corri, è il tuo momento**

**e gioia ci sarà, tristezza sparirà, insieme a noi!**

**Ora corri…… nella gioia! Ora corri…… nella gioia!**

Qui con noi se cadi puoi rialzarti

perché una mano amica la trovi sempre.

Nel caso il Mandato educativo non avvenga durante la Messa si può concludere con la preghiera del «Padre nostro» e con la benedizione oppure continuare in uno schema di preghiera previsto.

Se si svolge all’interno della Messa, si prosegue con la preghiera dei fedeli e con lo scambio della pace.

Gli educatori possono rimanere fermi là dove si sono posti, davanti alla comunità, fino allo scambio di pace.

**PREGHIERA DEI FEDELI PER LA FESTA DELL’ORATORIO 2019**

**22 SETTEMBRE - IV DOPO IL MARTIRIO**

*Sac.:* Carissimi, in questo giorno di festa per l’oratorio, e quindi per tutta la comunità, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre che ci ha donato il suo Figlio Gesù, il Pane vivo, disceso dal cielo, perché grazie a lui possiamo vivere per sempre e aspirare, correndo, alla meta alta della risurrezione.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Padre buono**.

- Per la Chiesa, perché continui ad invitare tutti a partecipare al banchetto dell’eucaristia e mostri, soprattutto ai più piccoli, che Gesù è il pane vivo che fa crescere e dà compimento alla vita, preghiamo.

- Perché nel mondo siano sempre più le persone che si impegnano a costruire il futuro. Dona a tutti l’intelligenza che viene dal tuo Spirito, perché ogni occasione sia favorevole per fare il bene, preghiamo.

- Perché accanto a chi soffre ci sia sempre chi è capace di “generare scintille”. Siano in particolare i giovani a “restare accesi”, per correre verso i fratelli e soccorrerli con la forza della carità, preghiamo.

- Per il nostro oratorio in festa e per tutti gli oratori che stanno continuando il percorso Oratorio 2020. Perché la corsa che ci sta davanti sia compiuta con sapienza e coraggio, per trasformare i nostri ambienti educativi in luoghi in cui provare che cosa sia la gioia del Vangelo, preghiamo.

- Per gli educatori e tutte le comunità educanti che iniziano l’anno oratoriano ricevendo il mandato, perché continuino a credere e a testimoniare che il Signore attrae tutti a sé e dona se stesso come cibo, per una vita piena e felice, preghiamo.

- Per i ragazzi e le ragazze dei nostri oratori. A loro viene chiesto di correre verso la meta. Dona loro entusiasmo e passione per non smettere mai di essere lieti nel Signore e pronti alla corsa che sta loro davanti, preghiamo.

- Per tutti noi, genitori, nonni e nonne, comunità adulta, chiamati a fare di ogni situazione un’occasione. Aiutaci a discernere ciò che è buono e giusto, perché possiamo metterlo in pratica, diffondendo luce e pace in ogni ora del giorno, preghiamo.

**A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

*Sac.:* La tua Chiesa si allieti, o Padre,

delle grazie che copiosamente le doni;

si conservi fedele a Cristo Signore

e meriti di condividere la gloria eterna con lui,

che vive e regna nei secoli dei secoli.

**SCAMBIO DELLA PACE**

Allo scambio della pace, gli educatori che hanno ricevuto il mandato si abbracciano e tornano al posto, in mezzo ai ragazzi.



